



Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"

Via Fontanella, 2 63821 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Tel. +39 0734 992287 - Fax +39 0734 801181

E-mail: apic83600e@istruzione.it - PEC: apic83600e@pec.istruzione.it

Cod.Fisc. 90055060447 – Cod.Univoco fatturazione elettronica UF15IP

sito web: www.isc1pse.gov.it



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2015/2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il presente documento, redatto in applicazione dell'articolo 40, comma 3 sexies del D. Lgs. n. 165/2001, secondo le modalità e gli schemi indicati nell'allegato alla Circolare MEF n. 25 del 19/7/2012, illustra l'ipotesi di accordo finalizzata alla sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2015/2016.

La relazione, secondo la suddetta normativa, è quindi finalizzata a supportare, attraverso uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione, sia la delegazione trattante di parte pubblica sia gli organi di controllo nonché a fornire al cittadino/utente, che ha accesso a tali atti nella sezione "*Trasparenza Valutazione e Merito*" del sito web dell'Istituto Scolastico www.isc1pse.gov.it la piena visibilità e comprensibilità degli accordi stipulati in sede integrativa.

I Modulo - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	01/02/2016
Periodo temporale di vigenza	fino al rinnovo, di norma per l'a.s. 2015/16
Composizione della delegazione trattante	Firmatari: PARTE PUBBLICA: Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Luigina Silvestri
	RSU D'ISTITUTO • Forti Paolini Loredana • Porto Alessandro • Stizza Sara
	Non hanno partecipato, sebbene invitate, le seguenti organizzazioni sindacali: FLC/CGIL, CISL Scuola; UIL/Scuola, SNALS/CONFAL, GILDA/UNAMS.

Soggetti destinatari	personale scolastico	
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>in applicazione dell'art. 65 del D. Lgs. 150/2009 sono oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie del CCNL/2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> • articolo 6, comma 2, lettere j, k, l • articolo 9, comma 4 • articolo 33, comma 2 • articolo 34, comma 1 • articolo 51, comma 4 • articolo 88, commi 1 e 2 	
Rispetto dell'iter, degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno</p> <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Decreto legislativo n. 150/2009, articolo 74, comma 4, ultimo periodo, esclude espressamente la costituzione degli Organismi di controllo della performance nell'ambito del sistema scolastico.</p> <p>Sono stati acquisiti i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano annuale delle attività, formulato dal D.S. • Proposta del Piano annuale delle attività di lavoro del personale ATA, formulato dal DSGA; • Delibera n. 33/2015 del 30/10/2015 ad oggetto: "POF 2015/2016". <p>Tutti gli atti predetti, unitamente alla presente relazione, alla relazione tecnico-finanziaria e all'ipotesi di contratto sottoscritta dalle parti, sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.</p>

II Modulo - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

a) illustrazione dell'articolato (Ipotesi di Contratto)

L'art. 1 definisce destinatari e durata del contratto nonché la possibilità di modifica, qualora se ne ravvisasse l'esigenza.

L'art. 2 specifica la procedura da seguire per risolvere eventuali divergenze tra le parti sull'interpretazione del contratto.

L'art. 3 definisce l'obiettivo principale della contrattazione d'istituto: contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio; definisce, inoltre, il sistema delle relazioni sindacali (contrattazione d'istituto; informazione preventiva e successiva; interpretazione autentica).

L'art. 4 precisa le modalità per i rapporti tra la parte pubblica e la parte sindacale (contrattazione e informative) modi ed i tempi di svolgimento della contrattazione e delle informative.

L'art. 5 riporta le materie oggetto del contratto collettivo integrativo d'istituto, derivanti dal combinato disposto dell'art. 6 del CCNL e dell'art. 65 del D. Lgs. 150/2009.

L'art. 6 descrive ed elenca gli strumenti di cui le RSU possono disporre nei locali dell'Istituto.

L'art. 7 si apre con la sintesi delle disposizioni da osservare in caso di partecipazione ad assemblea sindacale e fissa i contingenti per assicurare le prestazioni indispensabili.

L'art. 8 precisa la misura per il calcolo del monte ore dei permessi sindacali retribuiti spettanti alla RSU e riporta i criteri concordati per la fruizione di detti permessi.

L'art. 9 illustra le modalità di esercizio del diritto di sciopero.

L'art. 10 precisa la possibilità di indizione di referendum tra tutti i dipendenti dell'Istituto prima della stipula del Contratto.

L'art. 11 introduce il Capo I° del titolo terzo ed elenca i criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ai Plessi e Classi.

L'art. 12 elenca i criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA ai Plessi

L'art. 13 riassume le modalità di organizzazione del lavoro ed articolazione dell'orario del personale docente.

L'art. 13/1 descrive le modalità di effettuazione dell'orario giornaliero del personale docente e gli strumenti a disposizione per la registrazione delle presenze.

L'art. 13/2 tratta la modalità di effettuazione delle ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti.

L'art. 13/3 elenca le attività aggiuntive prestate in orario eccedente e in intensificazione.

L'art. 13/4 descrive le modalità di fruizione di permessi brevi da parte del personale docente.

L'art. 13/5 precisa il numero di permessi retribuiti di cui ha diritto il personale docente.

L'art. 13/6 ribadisce il diritto dei docenti a fruire durante le attività didattiche fino a 6 giorni di ferie e la modalità delle richieste.

L'art. 14 si occupa dell'organizzazione del lavoro ed articolazione dell'orario del personale ATA, nel quale si precisa che il personale sia amministrativo che collaboratore scolastico in tutti i plessi realizza un orario settimanale di 36 ore lavorative.

L'art. 14/1 tratta dell'orario di lavoro ordinario del personale ATA e precisa le modalità per la richiesta di permessi brevi.

L'art. 14/2 descrive la possibilità di articolazione dell'orario di lavoro su 5 giorni settimanali.

L'art. 14/3 precisa le modalità di applicazione dell'orario flessibile da parte del personale che lo richiede.

L'art. 14/4 ribadisce i criteri che l'Istituto adotterà per la sostituzione di colleghi assenti.

L'art. 14/5 dispone la chiusura dei prefestivi ed elenca i giorni di chiusura degli edifici scolastici dell'Istituto fissati nel corrente anno scolastico.

L'art. 14/6 descrive le modalità di fruizione dei permessi brevi specificando il numero minimo di personale in servizio per garantire l'adeguato funzionamento delle attività.

L'art. 14/7 tratta l'argomento dei ritardi e le modalità di computo e recupero.

L'art. 14/8 descrive le modalità per la fruizione delle ferie da parte del personale ATA.

L'art. 14/9 descrive le modalità per la fruizione dei permessi per motivi familiari o personali.

L'art. 14/10 determina la possibilità, su richiesta del dipendente, di fruire dei crediti di lavoro mediante fruizione di giornate di riposo.

L'art. 14/11 precisa quali sono le attività che permettono di effettuare ore aggiuntive da retribuire con il Fondo di Istituto.

L'art. 15 introduce il Capo II° del titolo terzo e si occupa dei requisiti e dei criteri da utilizzare per l'utilizzazione del FIS e del finanziamento delle aree a rischio per il personale docente.

L'art. 16 fissa i requisiti ed i criteri da utilizzare per l'utilizzazione del FIS a favore del personale ATA.

L'art. 17 introduce il TITOLO IV del contratto, dedicato al trattamento economico accessorio ed in particolare elenca le risorse del FIS disponibili per la contrattazione.

L'art. 18 si occupa dei criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

L'art. 19 si riferisce alla valorizzazione del merito del personale docente ai sensi di quanto previsto dalla legge 107/2015.

L'art. 20 elenca i fondi a disposizione finalizzati a specifiche attività quali: Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, Attività inerenti ad aree a rischio ed attività complementari di Educazione Fisica.

L'art. 21 riepiloga tutte le risorse disponibili per il presente contratto con il totale complessivo da poter utilizzare.

L'art. 22 si riferisce al prospetto riepilogativo dell'impiego delle risorse del FIS per attività del personale docente.

L'art. 23 elenca il numero, le tematiche e l'impegno finanziario per le Funzioni Strumentali docenti.

L'art. 24 riepiloga analiticamente l'impiego delle risorse del FIS per attività del personale ATA, distinto per le qualifiche di Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico.

L'art. 25 totalizza l'impegno finanziario del FIS per il personale ATA al lordo dipendenti.

L'art. 26 elenca il numero, le tematiche e l'impegno finanziario per gli Incarichi Specifici ATA.

L'art. 27 effettua il riepilogo totale degli oneri derivanti dal Contratto Integrativo di Istituto per ciascuna voce.

L'art. 28 introduce il TITOLO V del contratto, dedicato all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e descrivendo i diritti del R.L.S. all'interno dell'Istituto.

L'art. 29 descrive le modalità di individuazione del Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP).

L'art. 30 individua le modalità di incarico al personale per le figure sensibili previste dalle norme di sicurezza.

L'art. 31 introduce il titolo VI° relativo alle norme transitorie e finali e tratta in particolare della natura premiale della retribuzione accessoria.

L'art. 32 fissa i criteri previsti per la riduzione dei compensi accessori in caso di assenza o mancato raggiungimento degli obiettivi programmati.

L'art. 33 determina le modalità di assegnazione e liquidazione dei compensi.

L'art. 34 indica le modalità da seguire in caso di controversie interpretative.

Si riporta, di seguito, il **quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse da parte della Contrattazione Integrativa**, richiesto alla lettera b) dell'allegato alla circolare MIUR, precisando che risulta pienamente coerente con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* di cui al titolo III del D. Lgs. 150/2009, nonché con le norme del vigente CCNL e la giurisprudenza contabile:

Personale docente

1. Assegnazione, alle figure di sistema di seguito elencate, di un compenso forfetario o di un compenso orario, stabilito sia sulla base dei maggiori carichi di lavoro richiesti e dei relativi ulteriori impegni e responsabilità, sia sulla base delle pregresse esperienze, che hanno permesso di coglierne l'effettiva necessità e determinarne l'entità:
 - *compenso forfetario a due collaboratori del dirigente scolastico che:* - sostituiscono il dirigente in tutti i casi di assenza o impedimento - sono titolari di alcune importanti funzioni delegate - hanno responsabilità, personale e diretta, in ordine alle decisioni assunte;
 - *compenso orario a tre responsabili di plesso di scuola primaria, un responsabile del plesso di scuola secondaria e due responsabili di plesso di scuola dell'infanzia che assicurano:*
 - il coordinamento delle situazioni di emergenza
 - il controllo costante e sistematico dei locali per la prevenzione degli infortuni - la cooperazione con le famiglie degli alunni
 - il raccordo con gli altri plessi e gli uffici di segreteria e presidenza - la funzionale e razionale organizzazione del servizio scolastico;
2. Assegnazione di un compenso forfetario, in base alla corrispondente dotazione finanziaria ed impegno per 8 docenti incaricati di funzione strumentale al POF.
3. Articolazione delle altre risorse in pacchetti orari, ai quali attingere sulla base di progetti deliberati dagli Organi Collegiali e sulla base del Piano delle Attività del DSGA:
 - *compensi forfetari ai Coordinatori di Classe della Scuola Secondaria di I° grado, pari a n. 10 unità ad ore 26 cadauno (classi prime e seconde) e n. 6 unità ad ore 32 cadauno (classi terze) per un impegno totale di n. 452 ore;*
 - *n. 506 ore di attività aggiuntive per referenti di Progetti, Commissioni, attività di animazione teatrale, nucleo di autovalutazione, supporto informatico e tutor dei docenti neo-assunti;*
 - *n. 228 ore di attività aggiuntive d'insegnamento per la "Promozione del successo formativo" a favore degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, e n. 196 per i docenti impegnati nel Progetto "Integrazione alunni stranieri";*
 - *Compensi forfetari per la flessibilità organizzativa e didattica nella Scuola Primaria con circa 25 docenti impegnati nelle attività;*
 - *Vengono impegnate le risorse per le attività complementari di Educazione fisica per la realizzazione del Progetto "Attività sportive" nel corrente anno scolastico.*

Personale ATA

1. Assegnazione di un compenso forfetario, come da *Piano annuale delle attività di lavoro del Personale ATA a. s. 2015/2016* predisposto dal DSGA, per il personale ATA destinatario di incarico specifico: n. 4 incarichi agli Assistenti Amministrativi
n. 7 incarichi ai Collaboratori Scolastici;
2. Articolazione delle altre risorse in pacchetti orari per attività aggiuntive ed intensive per assicurare il regolare funzionamento della scuola ed il miglioramento del servizio offerto.

In particolare:

Collaboratori Scolastici: n. 382 ore	<ul style="list-style-type: none">• <i>attività di collaborazione</i>• <i>supporto progetti</i>• <i>lavori di piccola manutenzione</i>• <i>turnazioni per attività varie</i>• <i>ausilio alunni H e anticipatori</i>• <i>accoglienza alunni in orario anticipato</i>• <i>impegno classi Tempo Pieno</i>• <i>sostituzione colleghi assenti</i>
Assistenti Amministrativi: n. 144 ore	<ul style="list-style-type: none">• <i>supporto Progetti</i>• <i>sostituzione colleghi assenti</i>• <i>turnazioni per attività varie</i>• <i>impegno Tempo Pieno</i>

Rientra nel FIS anche l'indennità di direzione al DSGA, calcolata sulla base dei parametri normativamente fissati.

La suddivisione fondo tra docenti e personale ATA è disciplinata dall'art. 18. Gli articoli 23 e 26 stabiliscono, rispettivamente, i criteri per la ripartizione del fondo per Funzioni Strumentali e per Incarichi Specifici.

L'art. 33, infine, definisce i criteri per il conferimento degli incarichi e per la liquidazione dei compensi accessori.

Infine si dichiara che l'articolato non prevede progressioni economiche, di cui all'art. 23 del D. Lgs. 150/2009, finanziate con il fondo dell'Istituzione Scolastica.

Porto Sant'Elpidio, 03/02/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Luigina Silvestri

